

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 22 maggio 2025, n. 224

ID 6950 – HORIZON 2020. Progetto “UNIVERSWATER – Attività di sperimentazione per il riutilizzo irriguo delle acque reflue depurate provenienti dall’impianto di depurazione e di affinamento del Comune di Carovigno (BR)”. Proponente: ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97. - Valutazione di incidenza ambientale, livello I “fase di screening”. (Fasc. 141/2025)

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “*Autorizzazioni Ambientali*” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “*MAIA 2.0*”;

VISTA la DGR 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all’ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*”;

VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: “Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*”;

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09. 2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “*Agenda di Genere*”;

VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: “*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*”;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023, avente ad oggetto “*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*”;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l’incarico di dirigente della Sezione

Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio”*, così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *“Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui sono stati attribuiti alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione *“Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA”*, alla dott.ssa Serena Fel-line l'incarico di Elevata Qualificazione *“Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero”* e all'Avv. Rosa Marrone l'incarico di Elevata Qualificazione *“Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA”*;

VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”*;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”*;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 *“Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027”*;

VISTA la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*;

VISTA la DD n. 29 del 27.01.2025 recante *“Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007”*, con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.

VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 08.09.1997 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 26/01/09 recante *“Approvazione del regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'area marina protetta “Torre Guaceto”*;
- il D.M. 17.10.2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il R.R. n. 28/2008 *“Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.”*;
- Il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 107 del 28.01.2013 con cui è stato adottato il *“Regolamento recante approvazione del Piano di gestione e del relativo regolamento attuativo della Riserva naturale statale di Torre Guaceto.”*;
- il R.R. n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la DGR n. 1097 del 26.04.2010 recante *“Approvazione definitiva del Piano di Gestione quinquennale della Riserva Naturale Statale di Torre Guaceto e del SIC “Torre Guaceto e macchia S. Giovanni” (IT9140005);*

- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- la D.G.R. n. 2442 del 21.12.2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- l'art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni”* è stato designato ZSC;
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”* articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*;
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto *“Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulare Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.”*;
- la DD n. 186 del 28.04.2025 avente ad oggetto *“Adozione modulistica relativa ai diversi livelli del procedimento di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.): Screening Specifico e Valutazione Appropriata. (DGR 1515 27/09/2021)”*.

PREMESSO che:

- a. con nota pec acquisita al protocollo regionale n. 166191 del 31/03/2025, l'Acquedotto Pugliese S.P.A, inviava istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto.
- b. con nota prot. n. 245090/2025 del 09/05/2025, considerata la presenza dell'habitat 3290 *“Fiumi Mediterranei a flusso intermittente con il Paspalo- Agrostidion”* nelle immediate vicinanze dell'opera in progetto, questo Servizio chiedeva alla Società istante maggiori chiarimenti circa la natura degli interventi a farsi; contestualmente, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava l'Ente gestore della Riserva Naturale Statale Torre Guaceto – AMP a trasmettere il nulla-osta comprensivo del parere di VINCA;
- c. con nota acclarata al prot. n. 250285 del 13/05/2025, la Società proponente trasmetteva le integrazioni richieste con la prefata nota.

DATO ATTO che per il progetto in oggetto è stata fatta domanda di finanziamento a valere sui fondi HORIZON - CL6 – 2023 - ZEROPOLLUTION-01-01, ID 101135422, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di *“screening”*.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto oggetto della presente valutazione ha come obiettivo l'utilizzo a scopo irriguo di acque reflue depurate.

Come riportato nell' ALLEGATO 1 - FORMAT SCREENING VINCA, sezione 4 "RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A", l'intervento è parte del progetto di ricerca HORIZON 2020 "UNIVERSWATER" che ha come obiettivo principale "lo sviluppo di una piattaforma inter-operativa per il supporto alla gestione delle risorse idriche in agricoltura, e in particolare per la riduzione del rischio di salinizzazione in aree caratterizzate da prelievi irrigui da falde saline.

Le attività previste nell'ambito del progetto "UNIVERSWATER" saranno finalizzate a valutare gli effetti dell'utilizzo irriguo di acque reflue depurate provenienti dal vicino impianto di depurazione e di affinamento del Comune di Carovigno (Br). Tali effluenti, di qualità conforme a quanto prescritto dalla vigente normativa sul riutilizzo delle acque a fini irrigui, vengono attualmente convogliati verso la costa e smaltiti mediante condotta sottomarina. Nel corso del progetto UNIVERSWATER, tali acque verranno intercettate in quota parte ed utilizzate a fini irrigui sperimentali presso un'azienda agricola posta all'interno dell'area protetta di Torre Guaceto. Il sito sperimentale all'interno dell'area protetta di Torre Guaceto (BR), è stato selezionato in quanto in esso coesistono diverse esigenze e problematiche legate alla scarsità delle risorse idriche, alla sostenibilità delle produzioni agricole e alla tutela ambientale. Infatti l'area protetta comprende una vasta zona umida costiera (180 ettari) e un'ancora più estesa area agricola (900 ettari) prevalentemente irrigua nonostante l'elevata salinità delle acque di falda, dove vengono coltivati prodotti orticoli, vite e olivo. L'acqua che alimenta la zona umida è una combinazione di quella proveniente da sorgenti costiere parzialmente salinizzate e acque meteoriche. Nello specifico, le opere previste nell'intervento in esame consistono in:

- Realizzazione di una derivazione DN 100 dallo scarico di valle dell'attraversamento del Canale Reale che risale sino alla parete verticale fuori terra del pozzettone, dotata di saracinesca interna, misuratore di portata, saracinesca esterna;
- Scavo e posa in opera di circa 75 m di tubazione in PEAD DN 100;
- Scavo e posa in opera di pozzettone prefabbricato dotato di valvola a galleggiante;
- Posa in opera di elettropompa sommergibile con allaccio a cabine esistente;
- Realizzazione di tubazione di collegamento tra elettropompa e rete irrigua esistente DN 100."

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade in agro di Brindisi, in località "Torre Guaceto", individuata catastalmente al FM 2 p.lle: 308 – 307 – 201, in zona agricola coltivata.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento, si rileva la presenza di:

6.1.2 Componenti idrologiche

- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)

6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale (solo per un piccolo tratto della derivazione DN 100)

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e riserve

Ambito e Figura territoriale: “La campagna brindisina”

L’area interessata dall’intervento in oggetto ricade all’interno della Riserva Naturale Statale di Torre Guaceto, in zona D2, e dista meno di 500 m dalla ZPS – Torre Guaceto codice IT 9140008 e dalla ZSC Torre Guaceto e Macchia San Giovanni codice IT 9140005.

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l’area d’intervento non ricade in area censita come habitat di valore conservazionistico, ma è prossima all’habitat 3290 “Fiumi Mediterranei a flusso intermittente con il *Paspalo-Agrostidion*”.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l’area d’intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus L.*, *Stipa austroitalica Martinovský*;
- Anfibi: *Bufo balearicus*, *Bufo bufo*, *Pelophylax lessonae/esculentus* complex;
- Rettili: *Caretta caretta*, *Cyrtopodion kotschy*, *Elaphe quatuorlineata*, *Emys orbicularis*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, *Zamenis situla*;
- Uccelli: *Anthus campestris*, *Calandrella brachydactyla*, *Calidris alpina*, *Casmerodius albus*, *Charadrius alexandrinus*, *Coracias garrulus*, *Egretta garzetta*, *Gavia arctica*, *Himantopus himantopus*, *Hirundo daurica*, *Ixobrychus minutus*, *Larus melanocephalus*, *Lanius senator*, *Larus michahellis*, *Larus ridibundus*, *Numenius arquata*, *Melanocorypha calandra*, *Motacilla flava*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Pluvialis apricaria*, *Remiz pendolinus*, *Saxicola torquatus*, *Sterna sandvicensis*.

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuate per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all’intervento *de quo*, così come riportate dal comma 1 dell’art. 5 del R.R. n. 28 del 2008: *In tutte le ZPS è fatto divieto di:*

- lettera k): *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall’art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell’autorità di gestione della ZPS;*
- lettera r): *eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall’autorità di gestione della ZPS;*
- lettera t): *effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall’ente gestore della ZPS;*
- lettera u): *utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;*

e le seguenti misure di conservazione obbligatorie per le ZPS caratterizzate dalla presenza di zone umide relative al Sito d’interesse, ex art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008:

- *divieto di taglio della vegetazione interessata da garzaie nei periodi di nidificazione 1 marzo-15 luglio, fatti salvi interventi straordinari di gestione previa autorizzazione dell’ente gestore;*
- *divieto di utilizzazione dei diserbanti e del pirodiserbo per il controllo della vegetazione della rete idraulica (canali di irrigazione, fossati, scoline e canali collettori).*

Si richiamano, altresì, le seguenti misure di conservazione regolamentari individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

- *divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici*

dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati;

- divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'Ente Gestore;
- divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;
- divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.

Per l'habitat 3290 "Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il *Paspalo- Agrostidion*":

- Al fine di conservare il carattere stagionale dell'habitat, divieto di eseguire qualunque tipo di opera che alteri il regime idrologico dei corpi d'acqua.

Infine, si richiamano di seguito le misure di conservazione previste dal Regolamento della Riserva Naturale Statale di Torre Guaceto e del Sic "Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni" (IT9140005) approvato con DGR 1097/2010:

- Articolo 2 – Norme generali: [...] in tutto il territorio della riserva non sono consentite le seguenti attività:
 - lett. a) la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo della fauna selvatica;
 - lett. d) l'introduzione o rilascio di qualsiasi sostanza che alteri i cicli biogeochimici [...]
 - lett. h) qualsiasi forma di manomissione dei segni antropici caratterizzanti il paesaggio rurale locale, quali muretti a secco, ciglionamenti, lunettamenti, acquari, cisterne, pizzi a trincea, palmenti, ecc.;
 - lett. i) la modifica del regimen della acque e l'alterazione dell'assetto idrogeomorfologico (come grotte, inghiottitoti, vore, capoventi, lame, canali, ecc...) salvo autorizzazione del soggetto gestore per le finalità di gestione, nonché la trivellazione per l'apertura di nuovi pozzi e l'apertura e l'esercizio di cave o la riattivazione di quelle dismesse;
- Articolo 7 – Norme integrative per la Zona D2:
 - lett. e) è consentito realizzare opere di urbanizzazione a rete [...] con tracciato interrato. I relativi impianti tecnologici di servizio [...] devono essere adeguatamente inseriti nel contesto o interrati;
 - lett. g) realizzare interventi di miglioramento fondiario [...] a servizio dell'attività agricola quali: [...]; miglioramento della fertilità dei suoli attraverso [...].nuove condotte idriche e impianti irrigui ...

RILEVATO che l'area di progetto ricade all'interno della Riserva Naturale Statale di Torre Guaceto e, pur non essendo collocata all'interno di siti RN2000, da cui dista circa 500 m, la Società istante ha presentato istanza di valutazione di incidenza adottando un "*approccio precauzionale per assicurare che qualsiasi possibile interazione con gli habitat e le specie protette nelle zone adiacenti sia identificata e valutata con scrupolosità.*".

PRESO ATTO che con nota prot. 1495/PROT del 07/05/2025 il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto rilasciava Nulla Osta n. 16/2025 ai sensi dell'art. 38 del decreto 28 gennaio 2013 per l'intervento in oggetto a condizione che "*gli stessi avvengano nel rispetto di quanto riportato nel progetto, della specifica normativa di settore, della normativa di sicurezza, di tutte le prescrizioni indicate dagli altri Enti interessati.*".

EVIDENZIATO che la Società proponente, in riscontro alla richiesta di chiarimenti avanzata da questo Servizio circa possibili alterazioni, a seguito dell'intervento, del regime idrologico stagionale del corso d'acqua prossimo all'opera da realizzare, ha dichiarato che "*Viste le infrastrutture da realizzare, l'intervento nel suo complesso non potrà essere causa di alterazioni del regime idrologico stagionale caratteristico del corso d'acqua dell'habitat 3290. Infatti, non vi saranno prelievi diretti dal corpo idrico naturale né modifiche alla morfologia*

dell'alveo o alle sue dinamiche di flusso. La derivazione prevista interesserà esclusivamente lo scarico a valle dell'impianto di depurazione e affinamento, ovvero un punto in cui le acque reflue depurate non fanno parte del regime naturale del corso d'acqua. Pertanto, l'intervento non comporterà alcuna alterazione della portata naturale stagionale del corso d'acqua né influirà sulle condizioni ecologiche dell'habitat 3290, la cui integrità rimarrà pienamente tutelata."

CONSIDERATO che, a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'eventuale impatto derivante dalla realizzazione dell'intervento proposto è di natura reversibile e temporaneo circoscritto alla sola fase di installazione delle previste strutture, tale da non pregiudicare gli obiettivi di conservazione dei Siti RN2000 vicini, né comportare incidenze significative su habitat e specie connesse ai sistemi naturali.

RITENUTO di condividere le risultanze del parere rilasciato dal Consorzio di Gestione di Torre Guaceto nel Nulla Osta prot. 1495/PROT del 07/05/2025 per cui l'intervento *"è localizzato in aree dove non si riscontrano processi ecologici che possano essere influenzati dalle lavorazioni, sia in termini spaziali, sia temporali; non comporta riduzione di habitat o perturbazioni di specie fondamentali; non ha una diretta interferenza con gli habitat e le specie presenti nell'area."*

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione dei Siti ZPS "Torre Guaceto" (IT9140008) e ZSC "Torre Guaceto e Macchia San Giovanni" (IT9140005) non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D.
LGS.VO 118/2011 E SMI."**

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA
FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA
ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.m.i. L'impatto di genere stimato risulta: **neutro**.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto "UNIVERSWATER – Attività di sperimentazione per il riutilizzo irriguo delle acque reflue depurate provenienti dall'impianto di depurazione e di affinamento del Comune di Carovigno (BR)" proposto da ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. nell'ambito dei fondi HORIZON 2020 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le prescrizioni espresse dal Consorzio di Gestione di Torre Guaceto con nota prot. n. 1495/PROT del 07/05/2025.**

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, alla Società proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al Consorzio di Gestione di Torre Guaceto, al Comune di Brindisi ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Brindisi).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero
Serena Felling

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone